



Firmato l'accordo che fa perdere soldi ai lavoratori del CNEL

Carissimi,

oggi è stato siglato all'ARAN il rinnovo del biennio economico 2008-2009.

La CGIL e le RSU CGIL e UIL non hanno siglato tale ipotesi.

Per quanto riguarda la CGIL, si ritiene infatti che i contenuti dell'accordo siano fortemente penalizzanti per i lavoratori.

Infatti:

1) gli aumenti sono tutti inferiori agli aumenti ottenuti nel precedente biennio. Questo significa che, per la prima volta, si è firmato un contratto che dà ai lavoratori meno soldi di quelli che avevano preso in tutti gli altri rinnovi.

Tutto ciò emerge dal confronto tra le posizioni A1, B1, C1 come da tabella

CCNL 2006-2007 : aumenti lordi dal 1.1.2007		CCNL 2008-2009 : aumenti lordi dal 1.1.2009	
A1	76,19	A1	58,47
B1	84,62	B1	64,94
C1	97,67	C1	75,39

Come si vede, l'aumento è stato inferiore di oltre il 20% rispetto al rinnovo precedente!!

2) l'aumento in ogni caso è insufficiente a compensare il taglio del 10% del FUA. Infatti tali aumenti sono pari a poche centinaia di euro, insufficienti a colmare il "vuoto" di quello che perderemo con il taglio del FUA (46.000€ nel 2009, e altrettanti nel 2010). Quanto al recupero di tali somme, sostenuto dal governo e da altre sigle, risulta evidente (come riconosciuto anche dalle sigle firmatarie nella riunione ARAN di oggi) che non riguarderanno in alcun modo il CNEL, perché si riferiscono a leggi che non si applicano al CNEL.

3) il taglio del FUA è già confermato per il 2010 (come chiarito nella circolare n°24 del 6/6/2009 della Ragioneria Generale dello Stato), per cui tale contratto già è destinato a farci perdere ulteriore reddito anche per il prossimo anno

Invitiamo pertanto tutti i colleghi a farsi due conti, perché si accorgeranno che con la firma di oggi gli aumenti saranno effimeri, e soprattutto in grado di condizionare negativamente tutti i prossimi rinnovi contrattuali

Roma, 11 settembre 2009

FP CGIL CNEL